



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Oggetto : Relazione sul controllo di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2020

Con riferimento all'oggetto, preliminarmente ci si riporta ai contenuti dei verbali di controllo suddivisi per tipologia di atti depositati presso l'ufficio segreteria ed alle risultanze degli stessi.

Lo scrivente, come già accaduto gli anni scorsi, pur non avendo riscontrato evidenti discrasie degli atti esaminati rispetto alle disposizioni che regolamentano l'azione amministrativa ed avendo rilevato in linea generale la correttezza degli atti sottoposti all'attività di controllo, ritiene opportuno formulare concentrandosi su alcuni specifici aspetti in coerenza con la tipologia degli atti esaminati e rinviando ai contenuti delle relazioni sui controlli degli anni 2016-2019 che rimangono attuali per tutto quanto non riportato nel presente atto e tenuto conto delle intervenute modifiche normative, alcune osservazioni di carattere generale sottese al possibile miglioramento dell'azione amministrativa dell'ente.

Resta valido il richiamo alle prescrizioni dell'art.32, c.14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in relazione alle modalità ed alle forme di redazione dei contratti ed all'attività propedeutica alla redazione degli stessi. Nell'ipotesi di mancato utilizzo della forma pubblica amministrativa, all'atto della formalizzazione del rapporto occorre in ogni caso verificare la regolarità fiscale della ditta aggiudicataria, il casellario giudiziale che deve riguardare tutti i soggetti che hanno il potere di impegnare l'impresa nei confronti dei soggetti esterni, la regolarità contributiva, la polizza RCT, RCO che deve essere espressamente dedicata ai lavori, servizi e forniture con indicazione del CIG e del CUP se presente, e dell'intestazione della stessa a favore del Comune di Castelfidardo. Inoltre è opportuno richiedere indipendentemente dagli importi contrattuali la certificazione antimafia qualora per la tipologia di prestazione non sia sufficiente la consultazione della c.d. white list. In buona sostanza l'utilizzo di una forma contrattuale diversa da quella pubblica amministrativa non esime la stazione appaltante dalla verifica della sussistenza dei requisiti di moralità dell'operatore economico selezionato ex art.80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che naturalmente si affiancano a tutte le tipologie di requisiti tecnico-economici richiesti dal bando di gara. Si sottolinea così come ribadito dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (approvato con Delibera n.1064/2019) che risulta di centrale importanza la sottoscrizione dei patti di integrità da parte degli operatori economici selezionati all'esito delle procedure ad evidenza pubblica i cui contenuti rafforzano le previsioni normative a garanzia del rispetto dei principi di legalità dell'azione amministrativa.

Lo scrivente è consapevole delle modifiche di carattere derogatorie alla disciplina del codice dei contratti introdotte dal legislatore a causa dell'emergenza Covid-19 tuttavia l'azione dell'ente



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

nella sottoscrizione dei contratti indipendentemente dalla forma pubblica o scrittura privata non può prescindere dalla verifica della sussistenza dei requisiti sopra citati. Per le considerazioni relative all'utilizzo dell'istituto del c.d. affido diretto si rimanda alle note contenute nei verbali della procedura di controllo.

E' necessario che continui il costante conformarsi dell'azione dei settori alle prescrizioni normative sia pure in costante divenire, previste in materia di procedura ad evidenza pubblica, e che nel corpo dei provvedimenti vengano espunti richiami a normative od istituti non più in vigore, fattispecie questa in costante diminuzione, e venga ben evidenziata la motivazione in caso di affido diretto ed indicato, infine il numero di imprese contattate e reso evidente il metodo di comparazione sotteso all'individuazione dell'aggiudicatario.

Infine per completezza di esposizione si rammenta di evitare il frazionamento degli importi ed il reiterarsi di affidi alle stesse imprese. Inoltre si fa presente che il RUP deve vigilare sulla corretta esecuzione della prestazione, procedendo a contestare tempestivamente ogni eventuale violazione da parte dell'appaltatore delle disposizioni contrattuali che disciplinano l'esecuzione della prestazione. Rimane fermo ogni altro richiamo al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed alle linee guida ANAC in materia di procedure ad evidenza pubblica

Si dà atto che l'ufficio contratti ha ulteriormente implementato l'azione di adeguamento degli schemi di contratto all'evoluzione normativa anche con espresso riferimento alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione. Si è inoltre proceduto ad inserire nel corpo dei contratti uno specifico riferimento alle norme nazionali e comunitarie in materia di protezione dei dati e di connessi ruoli e responsabilità.

Sui provvedimenti di autorizzazione che comportano interventi sul patrimonio pubblico in linea generale, si raccomanda di verificare in base al contenuto ed alla tipologia dell'atto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo il corretto ripristino dei luoghi successivo all'intervento, la compiuta osservazione delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzatorio, la verifica del pagamento se dovuto, allo scopo di evitare danni per l'Ente e costose azioni di recupero.

Si raccomanda, nuovamente di criptare i dati sensibili e super sensibili (o dati personali secondo la definizione comunitaria) garantendo in tal modo il rispetto della normativa sulla privacy all'interno degli atti prima della pubblicazione sull'amministrazione trasparente e sull'albo pretorio degli stessi, allo scopo di evitare accessi e ricorsi nei confronti dell'ente. Si ricorda di che nei relativi atti così come già fatto per i contratti occorre adeguare ove non sia già stato fatto il riferimento normativo unitamente alla terminologia alla modifica intervenuta con decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016. Si precisa che questo Ente ha



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

nominato il Responsabile della Protezione dei Dati-RPD ed è proceduto all'approvazione del nuovo regolamento in materia di trattamento di dati personali.

Si ricorda che a partire dall'anno 2018 la disposizione introdotta dalla L. 124/17 prevede gli obblighi di pubblicazione gravanti su associazioni, fondazioni, Onlus che ricevono vantaggi economici dalle Pubbliche Amministrazioni superiori ad euro 10.000 all'anno. E' opportuno, come già accaduto che i settori interessati notizino i soggetti sopra indicati ed inseriscano nei relativi provvedimenti attributivi di provvidenze economiche un espresso richiamo alla normativa anche per l'anno 2021.

Si dà atto, infine, della prosecuzione della copiosa attività operata dai vari settori sottesa alla pubblicazione degli atti all'interno dell'Amministrazione Trasparente e si riscontra un costante adeguamento alle nuove disposizioni previste dalla Legge 97/2016 che ha modificato il D.Lgs 33/2013, così come illustrate nella determina Anac n. 1310/2016, attestato anche dal Nucleo di Valutazione. Si rappresenta inoltre l'importanza di continuare a rendere sempre più conforme la propria attività amministrativa alle disposizioni contenute nella Legge 190/2012 e nel piano per la prevenzione della corruzione in fase di approvazione per l'anno 2021/2023. Il sistema dei controlli rappresenta infatti uno step della filiera che caratterizza le misure di prevenzione delle prassi corruttive.

Si dispone l'invio della presente relazione con l'allegato Report ai sensi del vigente regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli D.C. n.5/2016 - art.17 c.4 - al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente del Nucleo di Valutazione e al Presidente dell'Organo di Revisione Contabile, con pubblicazione anche alla sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Castelfidardo.

Castelfidardo, 18 Febbraio 2021.



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Salvatore Imperato